



***Al pres. on. Filippo Gallinella
Commissione Agricoltura Camera dei Deputati***

Oggetto: Audizione Decreto Legge Emergenze Agricole - Proposte Agrocepi

Intanto Agrocepi ringrazia per l' invito ed esprime sostanzialmente la propria condivisione al testo del decreto e alla relazione del Presidente Gallinella, con i seguenti punti che sottolineiamo.

A) Il decreto sarebbe l' occasione per inserire sul piano ordinamentale alcune misure strutturali, tra cui:

- 1)** prevedere una Cabina di regia politica e tecnica tra Mipaaf e Mise, con regia Mipaaf per le politiche di settore di tutte le filiere agroalimentari;
- 2)** dare delega al governo per l' approvazione di un decreto legislativo per un unico Codice normativo in materia agricola ed agroalimentare che riunisca e semplifichi tutte le norme vigenti;
- 3)** prevedere con la legge di bilancio 2019 per il 2020 , misure fiscali incentivanti per gli accordi e/o contratti di Filiera interregionali per l' agroalimentare per le imprese aderenti, dalla produzione, alla commercializzazione alla ricettività';
- 4)** prevedere uno stanziamento di almeno 500 milioni di euro per le politiche di Distretto e di Filiera utilizzando residui delle somme dell' Fsc in vigore e tra il prossimo in programmazione;
- 5)** prevedere politiche selettive di sostegno per programmi che mettano insieme un paniere di produzioni realizzato in cooperazione da Consorzi di tutela, organizzazioni di produttori e rete di imprese;

B) Integrare gli interventi previsti dal decreto come misure emergenziali anche per le imprese di trasformazione dei tre settori di intervento, olio, ortofrutta e ovino- caprino;

C) In dettaglio per il decreto, riteniamo che per l'emergenza olio (gelate e xlella) e crisi Agrumicola sia dichiarata "quale carattere nazionale" per far in modo di utilizzare risorse straordinarie previste da vari regolamenti comunitari; all' art1 proponiamo che la dotazione finanziaria passi da 10 a 20 milioni di euro; per il registro telematico di cui art 3 , si propone lo stesso sistema del Portale tracciabilità latte di bufala" con il vigente DM, di cui al DL 91/ 2014 convertito in legge.



D) Per ortofrutta e olio inoltre indichiamo questi ulteriori punti:

- 1)** Rendere meno burocratico e più efficaci i piani operativi Ocm Ortofrutta;
- 2)** Con la nuova Pac e i nuovi Psr definire strumenti di incentivazione di piani settoriali mirati sull'ortofrutta;
- 3)** Favorire sempre di più con incentivi progetti di Filiera del comparto anche interregionali;
- 4)** Creare le convenienze per la costituzione di Aop e di Op per avere aggregazioni più larghe;
- 5)** Sostenere con garanzie Ismea finanziamenti in bond per l'ortofrutta italiana;
- 6)** Con I futuri distretti del cibo favorire con disciplinari il consumo di frutta locale nella ristorazione collettiva e privata;
- 7)** Nell'ambito del piano Sud internazionalizzazione, chiedere all'Ice un progetto speciale rivolto ai mercati esteri solo per l'ortofrutta;
- 8)** Definire con le Regioni un piano unico e di settore per nuovi processi Innovativi e di ricerca per l'ortofrutta;
- 9)** Prevedere sostegni mirati ad incrementare la produzione di olive anche con sistemi innovativi.
- 10)** Integrare le politiche nazionali e delle regioni, per incrementare il sostegno e gli incentivi per consentire progetti di filiera tra tutti gli attori;
- 11)** Favorire le aggregazioni tra le O.P., prevedendo sostegno e ruoli alla AOP e in tale quadro supportare meglio le OI (Organizzazioni Interprofessionali);
- 12)** Utilizzare al meglio le opportunità dei Distretti del Cibo per consentire con disciplinari per il consumo degli oli dei territori locali, provinciali e regionali, nella ristorazione collettiva e privata;
- 13)** Prevedere con l'ausilio dell'ICE, nell'ambito del "Progetto Sud Internazionalizzazione", progetti mirati e specifici sull'Olio Italiano per individuare azioni di promozione sui mercati esteri, acquistando Olio Italiano.

Roma, 2 aprile 2019

Il Presidente
(Corrado Martinangelo)